



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENTIN-SÜDTIROL

Assessore agli enti locali
Assessor für örtliche Körperschaften
Assesseur per i ene locali

Preg.mo Signor
Cons. **ANDREAS LEITER** (Reber)
Gruppo Consiliare regionale
Die Freiheitlichen
Andreas.Leiter@consiglio.bz.org

e, p.c. Preg.mo Signor
dott. JOSEFF NOGGLER
Presidente del Consiglio regionale

Preg.mo Signor
dott. MAURIZIO FUGATTI
Presidente della
Regione Autonoma Trentino-Alto Adige

Oggetto: risposta all'Interrogazione n. 91/XVI – Semplificazione della presentazione delle candidature nei comuni.

Con riferimento all'*Interrogazione* di cui all'oggetto ed ai quesiti ivi posti si deve, innanzitutto, precisare come la relativa materia debba essere collocata nel più ampio quadro delineato dalle *Raccomandazioni* della *Commissione europea* all'Italia, nonché in quello configurato dal *Programma nazionale delle riforme* per l'anno 2021, le cui prescrizioni devono, a loro volta, essere coniugate con quanto stabilito dal programma straordinario per la ripresa economica in Europa, denominato *NextGenerationEU*, meglio conosciuto con il nome di *Programma straordinario Recovery Fund*.

I sopra richiamati strumenti evidenziano, come tra gli obiettivi strategici che il nostro Paese dovrà perseguire nell'immediato futuro, vi siano anche quelli della semplificazione amministrativa e della digitalizzazione della pubblica amministrazione nel suo complesso e, in particolare, delle procedure di interazione tra il cittadino e la stessa pubblica amministrazione.

È, dunque, in questa cornice di ampi obiettivi da conseguire che va a collocarsi l'esercizio delle competenze della Regione e, per quanto qui interessa, di quelle rivolte a gestire la materia delle elezioni per il rinnovo degli organi delle amministrazioni comunali e dei referendum popolari (ad esempio per la fusioni di comuni); pertanto, negli anni a venire, l'istituzione regionale sarà costantemente impegnata ad implementare una graduale digitalizzazione dell'azione amministrativa nel suo complesso, fra cui è compresa anche quella relativa ai procedimenti elettorali e referendari.

A tal riguardo, si precisa come in tempi recenti, l'*Agenzia per l'Italia Digitale* – che è organismo tecnico della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il cui compito principale è quello di contribuire alla diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione - ha emanato le *Linee Guida* che consentono di firmare documenti *online* con S.P.I.D. in conformità a quanto previsto dall'articolo 20 del *Codice dell'Amministrazione Digitale*.

Ora, per quanto attiene la materia del procedimento elettorale nel suo complesso che si svolge in ambito locale, la digitalizzazione, inizialmente, interesserà le prescrizioni normative contenute nel *Titolo V* della legge regionale n. 2 del 2018 e, segnatamente, quelle della *Sezione I e II*, rispettivamente dedicate alle *Disposizioni generali* ed alla *Presentazione delle candidature*, nell'ambito del *Capo I*, rubricato come *Procedimento elettorale preparatorio* e, pertanto, le disposizioni che saranno interessate dalla digitalizzazione saranno quelle ricomprese fra gli articoli 217 e 247 (Quesito n. 1).

A tale proposito, da ultimo, la legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione del d.l. 31 maggio 2021, n. 77 (cd. *Semplificazioni-bis*), tra le altre numerose modifiche recate al testo del d.l. n. 77/2021, ha introdotto un nuovo articolo 38-*bis* ("*Semplificazioni in materia di procedimenti elettorali attraverso la diffusione delle comunicazioni digitali con le pubbliche amministrazioni*").

Il nuovo articolo 38-*bis* del d.l. n. 77/2021 modifica il Testo unico delle leggi per la composizione e l'elezione degli organi delle Amministrazioni comunali (DPR n. 570/1960), oltre al Testo unico delle leggi per l'elezione della Camera dei deputati (DPR n. 361/1957), a talune disposizioni della l. n. 3/2019 (v. in partic. c. 14 dell'art. 1, cd. "elezioni trasparenti"), della l. n. 53/1990 e s.m. (in materia di soggetti competenti ad autenticare sottoscrizioni), della l. n. 9/2018 (Codice di autoregolamentazione sulla formazione delle liste elettorali - facoltà di sottoporre alla valutazione della Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della mafia le candidature provvisorie) e della legge di Bilancio 2020 (l. n. 160/2019, art. 1, c. 627 e 628 in materia di previsione di sperimentazione del voto elettronico a partire dal 2022).

La l. n. 108/2021 di conversione del d.l. n. 77/2021 è stata pubblicata nella Gazz. Uff. 30 luglio 2021, n. 181, S.O. ed è entrata in vigore il giorno successivo.

Alcune misure di semplificazione / digitalizzazione recate dall'articolo 38-*bis* d.l. n. 77 del 2021 si applicano direttamente anche alle elezioni amministrative per il rinnovo degli organi delle amministrazioni comunali della nostra regione:

- richiesta / rilascio certificati di iscrizione nelle liste elettorali in forma digitale (per i sottoscrittori delle liste) - art. 38-*bis*, c. 3 e 4;
- richiesta / rilascio certificati casellario giudiziale dei candidati (comuni > 15.000 abitanti. "Elezioni trasparenti" art. 1, l. n. 3/2019) - art. 38-*bis*, c. 7;
- soggetti autorizzati ad eseguire le autenticazioni delle sottoscrizioni (consiglieri provinciali / comunali non devono più comunicare preventivamente la loro disponibilità rispettivamente al Presidente della provincia o al Sindaco) - art. 38-*bis*, c. 8;
- sottoposizione volontaria delle "liste provvisorie" di candidati alla Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della mafia - art. 38-*bis*, c. 9.

Altre modifiche riguardano invece il solo procedimento elettorale delle amministrative nei comuni del resto d'Italia e dovranno – eventualmente – essere fatte proprie dal legislatore regionale: deposito/consegna del contrassegno di lista (anche solo) su supporto digitale – art. 38-*bis*, c. 1; modifica dei termini e delle modalità di comunicazione (via pec) delle designazioni dei rappresentanti di lista art. 38-*bis*, c. 2; sperimentazione del voto elettronico (a partire dal 2022) - art. 38-*bis*, c. 10.

Per una illustrazione più dettagliata delle misure di semplificazione e digitalizzazione del procedimento elettorale introdotte dalla l. n. 108/2021 si rinvia alla Circolare del Ministero dell'Interno n. 48/2021, alla Circolare del Commissariato del Governo per la Provincia di Trento prot. Area II/71325, nonché a quella della Ripartizione II della Regione (v. al link: <http://www.regione.taa.it/elettorale/modulistica.aspx>).

L'interrogazione n. 91/XVI solleva poi il tema della firma digitale dei documenti tramite SPID nell'ambito dei procedimenti elettorali.

La possibilità di firmare documenti *online* con S.P.I.D. in conformità a quanto previsto dall'articolo 20 del *Codice dell'Amministrazione Digitale* - che si affianca a quella già ampiamente utilizzata della firma elettronica qualificata - contribuirà sicuramente ad incentivare la digitalizzazione del procedimento di elezione dei sindaci e dei consigli comunali.

Tuttavia, al di là delle necessarie quanto utili esigenze di informatizzazione sopra riportate, il procedimento di elezione degli organi comunali deve anche coniugarsi con le numerose peculiarità che la stessa legislazione regionale prevede ed impone, ivi compreso l'obbligo di assicurare il rispetto delle disposizioni in materia di bilinguismo, oltre che all'osservanza delle disposizioni di cui al *Regolamento U.E. n. 679/2016* (G.D.P.R.), in materia di protezione dei dati personali a cui è assoggettata la gestione dei dati elettorali, con la conseguenza che, oltre ad essere un'imprescindibile esigenza quella del trattamento condiviso dei dati elettorali - da porsi in essere in condizioni di massima sicurezza - altrettanto utile e fondamentale è l'accesso a valide ed adeguate soluzioni informatiche che garantiscano il massimo della sicurezza al fine di scongiurare eventuali attacchi informatici (Quesito n. 2).

Per quanto riguarda la questione relativa alla dichiarazione di appartenenza al gruppo linguistico, si fa presente la stessa non è disciplinata dalle norme regionali ma da quelle di attuazione (D.P.R. 26 luglio 1976, n. 752 e s.m.).

Per la presentazione delle candidature, è già in fase di studio una soluzione che anche per questa fase del procedimento, consenta di individuare ed implementare una soluzione informatica che sia suscettibile di coniugare le esigenze del cittadino - consentendo a quest'ultimo anche una partecipazione più attiva alla vita politica della pubblica amministrazione - con quelle esigenze che sono, invece, legate alla tutela della sfera privata ed a presidio della regolarità di svolgimento delle procedure elettorali, nonché della sicurezza in generale.

In tal senso, l'Amministrazione regionale ha già provveduto a richiedere alle proprie società informatiche *in house* di implementare una piattaforma informatica di raccolta e conservazione delle firme digitali a sostegno della presentazione delle candidature, così come è stato disposto con la deliberazione della Giunta regionale n. 35 di data 10 marzo 2021, recante *Autorizzazione alla definizione di atti esecutivi per l'affidamento a Informatica Alto Adige SpA e Trentino Digitale SpA di servizi e progetti riguardanti la gestione digitale delle elezioni comunali* (Quesiti n. 3 e 5).

Per quanto attiene, invece, al penultimo dei quesiti posti (Quesito n. 4), si segnala come per approdare ad un sistema elettorale regionale completamente digitalizzato, sia imprescindibile che a livello statale vengano fornite le necessarie indicazioni tecnico-informatiche, al fine di creare un sistema coerente - da un punto vista strettamente digitale - tra quello elettorale regionale e quello previsto a livello statale.

Va, inoltre, precisato che se, da un lato, è possibile digitalizzare i numerosi controlli e verifiche che la legge richiede nei confronti della documentazione presentata a supporto delle liste dei candidati - approdando in questo modo ad un sicuro snellimento del procedimento in questione e, nel contempo, eliminando gli inevitabili rischi di errori materiali dovuti al convergere delle attività lavorative di verifica da parte delle commissioni e sotto-commissioni elettorali circondariali in ristretti archi temporali - per altro verso, la suddetta possibilità richiede che si implementi l'interoperabilità delle varie banche dati che sono necessariamente coinvolte, ma questo deve avvenire in un contesto di totale garanzia di sicurezza e certezza del dato che dovrà essere gestito e conservato.

Con i migliori saluti.

- Lorenzo Ossanna -



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

Assessore agli enti locali
Assessor für örtliche Körperschaften
Assessur per i enc local

An den Regionalratsabgeordneten
ANDREAS LEITER (Reber)
Regionalratsfraktion
Die Freiheitlichen
Andreas.Leiter@consiglio.bz.org

u. z. K.

Herrn
JOSEF NOGGLER
Präsident des Regionalrats

Herrn
MAURIZIO FUGATTI
Präsident der Autonomen Region Trentino-Südtirol

Betreff: Antwort auf die *Anfrage* Nr. 91/XVI – Vereinfachungen betreffend die Vorlegung der Kandidaturen in den Gemeinden

Bezug nehmend auf die oben genannte Anfrage und auf die darin gestellten Fragen ist in erster Linie darauf hinzuweisen, dass das diesbezügliche Sachgebiet in den weitreichenderen Kontext der *Empfehlungen der Europäischen Kommission* an Italien und des *Staatlichen Reformprogramms* für 2021 einzuordnen ist, dessen Vorgaben wiederum mit jenen des außerordentlichen Programms für den wirtschaftlichen Aufschwung in Europa „*NextGenerationEU*“ (besser bekannt unter dem Namen „*Recovery Fund*“) in Einklang zu bringen sind.

In den oben genannten Rechtsakten wird hervorgehoben, dass zu den strategischen Zielen, die Italien in unmittelbarer Zukunft verfolgen muss, auch die Ziele der Verwaltungsvereinfachung sowie der Digitalisierung der gesamten öffentlichen Verwaltung und insbesondere der Verfahren zur Kommunikation zwischen Bürgern und öffentlicher Verwaltung gehören.

Die Ausübung der Befugnisse der Region und – im vorliegenden Fall – der Befugnisse betreffend die Regelung der Wahlen für die Erneuerung der Organe der Gemeindeverwaltungen und der Volksabstimmungen (z. B. über die Gemeindefusionszusammenschlüsse) sind demnach in den Rahmen dieser übergeordneten Ziele einzubetten. Folglich wird sich die Region in den kommenden Jahren ständig mit der Umsetzung einer stufenweise Digitalisierung der gesamten Verwaltungstätigkeit befassen, zu der auch die Tätigkeit betreffend die Wahl- und Volksabstimmungsverfahren gehört. In diesem Zusammenhang wird darauf hingewiesen, dass die *Agenzia per l'Italia digitale* – das Fachorgan des Präsidiums des Ministerrats, dessen Hauptaufgabe darin besteht, die Nutzung der Informationstechnologien zu fördern, – vor Kurzem Leitlinien für die Online-Unterzeichnung von Dokumenten mittels SPID im Einklang mit den Bestimmungen laut Art. 20 des *Kodex der digitalen Verwaltung* erlassen hat.

Was nun das Sachgebiet des gesamten Wahlverfahrens auf lokaler Ebene anbelangt, wird sich die Digitalisierung zunächst auf die im V. Titel des Regionalgesetzes Nr. 2/2018 enthaltenen Bestimmungen auswirken, und zwar insbesondere auf die Bestimmungen des I. Abschnitts „Allgemeine Bestimmungen“ und des II. Abschnitts „Vorlegung der Kandidaturen“ im 1. Kapitel „Vorbereitendes Wahlverfahren“: Demzufolge werden die Bestimmungen laut den Art. 217 - 247 von der Digitalisierung betroffen sein (Frage Nr.1).

Diesbezüglich hat zuletzt das Gesetz vom 29. Juli 2021, Nr. 108, mit dem das GD vom 31. Mai 2021, Nr. 77 (sog. „Semplificazioni-bis-Dekret“) umgewandelt wurde, neben zahlreichen anderen Änderungen am Wortlaut des GD Nr. 77/2021 einen neuen Art. 38-bis („Vereinfachung der Wahlverfahren durch die Förderung der digitalen Kommunikation mit den öffentlichen Verwaltungen“) eingeführt.

Mit dem neuen Art. 38-bis des GD Nr. 77/2021 werden der Einheitstext der Gesetze über die Zusammensetzung und die Wahl der Organe der Gemeindeverwaltungen (DPR Nr. 570/1960), der Einheitstext der Gesetze über die Wahl der Abgeordnetenversammlung (DPR Nr. 361/1957) sowie einige Bestimmungen des Gesetzes Nr. 3/2019 (siehe insbesondere Art. 1 Abs. 14 betreffend „transparente Wahlen“), des Gesetzes Nr. 53/1990 i.d.g.F. (betreffend die für die Beglaubigung der Unterschriften zuständigen Personen), des Gesetzes Nr. 99/2018 (Bestimmungen betreffend die Selbstregulierung in Bezug auf die Erstellung der Kandidatenlisten - Möglichkeit, die provisorischen Kandidatenlisten der parlamentarischen Untersuchungskommission zum Mafia-Phänomen zur Bewertung zu unterbreiten) und des Haushaltsgesetzes 2020 (Gesetz Nr. 160/2019, Art. 1 Abs. 627 und 628 betreffend die versuchsweise Einführung der elektronischen Stimmabgabe ab 2022) geändert.

Das Gesetz Nr. 108/2021, mit dem das GD Nr. 77/2021 umgewandelt wurde, wurde im Beiblatt zum Gbl. vom 30. Juli 2021, Nr. 181 veröffentlicht und trat am Tag nach seiner Veröffentlichung in Kraft.

Einige der im Art. 38-bis des GD Nr. 77/2021 enthaltenen Vereinfachungs- und Digitalisierungsmaßnahmen sind auch auf die Wahlen für die Erneuerung der Organe der Gemeindeverwaltungen unserer Region direkt anzuwenden:

- Antrag / Ausstellung der Bestätigungen über die Eintragung in den Wählerlisten in digitaler Form (für die Unterzeichner der Listen) - Art. 38-bis Abs. 3 und 4;
- Antrag / Ausstellung der Strafregisterauszüge der Kandidaten (Gemeinden mit mehr als 15.000 Einwohnern. „Transparente Wahlen“ Art. 1 Gesetz Nr. 3/2019) - Art. 38-bis Abs. 7;
- zur Beglaubigung der Unterschriften befugte Personen (Landtagsabgeordnete / Gemeinderatsmitglieder müssen ihren Bereitschaft nicht mehr vorab dem Landeshauptmann bzw. dem Bürgermeister mitteilen) - Art. 38-bis Abs. 8;
- freiwillige Unterbreitung der „provisorischen Kandidatenlisten“ bei der parlamentarischen Untersuchungskommission zum Mafia-Phänomen - Art. 38-bis Abs. 9.

Andere Änderungen betreffen hingegen nur das Wahlverfahren der Gemeindewahlen im übrigen Staatsgebiet und sind gegebenenfalls vom regionalen Gesetzgeber zu übernehmen: Hinterlegung/Übergabe des Listenzeichens (auch nur) auf digitalem Datenträger - Art. 38-bis Abs. 1; Änderung der Fristen und der Mitteilungsmodalitäten (per zertifizierte E-Mail) für die Namhaftmachung der Listenvertreter - Art. 38-bis Abs. 2; versuchsweise Einführung der elektronischen Stimmabgabe (ab 2022) - Art. 38-bis Abs. 10.

Für die nähere Erläuterung der mit Gesetz Nr. 108/2021 eingeführten Vereinfachungs- und Digitalisierungsmaßnahmen des Wahlverfahrens wird auf das Rundschreiben des Innenministeriums Nr. 48/2021, auf das Rundschreiben des Regierungskommissariats für die Provinz Trient Prot. Nr. Area II/71325 sowie auf das Rundschreiben der Abteilung II der Region (siehe Link: <http://www.regione.taa.it/elettorale/modulistica.aspx>) verwiesen.

In der Anfrage Nr. 91/XVI wird sodann die Frage nach der digitalen Unterzeichnung von Dokumenten mittels SPID im Rahmen der Wahlverfahren aufgeworfen.

Die Möglichkeit, Dokumente online mittels SPID im Einklang mit den Bestimmungen laut Art. 20 des *Kodex der digitalen Verwaltung* zu unterzeichnen, trägt – wie auch die bereits weit verbreitete qualifizierte elektronische Signatur – sicherlich zur Förderung der Digitalisierung der Verfahren für die Wahl des Bürgermeisters und des Gemeinderats bei.

Abgesehen von den genannten begründeten Digitalisierungserfordernissen muss das Verfahren für die Wahl der Gemeindeorgane jedoch auch den zahlreichen, in der regionalen Gesetzgebung vorgesehenen Besonderheiten – einschließlich der Pflicht, die Einhaltung der Bestimmungen betreffend die Zweisprachigkeit zu gewährleisten, – und den Bestimmungen laut *EU-Verordnung Nr. 679/2016 (DSGVO)* betreffend den Schutz personenbezogener Daten, denen auch die Verarbeitung der Wahldaten unterliegt, Rechnung tragen. Demzufolge ist nicht nur die gemeinsame Verarbeitung der Wahldaten unter höchsten Sicherheitsbedingungen ein unumgängliches Erfordernis, sondern auch der Zugang zu wirksamen und geeigneten IT-Lösungen, die die maximale Sicherheit zur Abwehr eventueller Cyberattacken gewährleisten, ebenso grundlegend (Frage Nr. 2).

In Bezug auf die Frage betreffend die Erklärung über die Sprachgruppenzugehörigkeit wird darauf hingewiesen, dass dieses Sachgebiet nicht durch regionale Gesetzesbestimmungen, sondern durch Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut (DPR vom 26. Juli 1976, Nr. 752 i.d.g.F.) geregelt wird.

Für die Vorlegung der Kandidaturen wird bereits eine Methode untersucht, um auch in dieser Phase des Wahlverfahrens eine IT-Lösung zu finden und zu implementieren, mit der die Bedürfnisse der Bürger (darunter auch die Möglichkeit, sich aktiver am politischen Leben der öffentlichen Verwaltung zu beteiligen) mit den Erfordernissen in Zusammenhang mit dem Schutz der Privatsphäre, der Gewährleistung der ordnungsgemäßen Durchführung der Wahlverfahren sowie der Sicherheit im Allgemeinen vereinbart werden können.

In diesem Sinne hat die Regionalverwaltung gemäß Beschluss der Regionalregierung vom 10. März 2021, Nr. 35 „*Ermächtigung zur Ausarbeitung der Durchführungsakte zur Vergabe von Dienstleistungen und Projekten in Zusammenhang mit der digitalen Abwicklung von Gemeindewahlen an Südtiroler Informatik AG und Trentino Digitale SpA*“ bereits ihre In-House-IT-Gesellschaften mit der Errichtung einer Plattform zur Sammlung und Aufbewahrung der digitalen Unterschriften zur Unterstützung der Kandidaturen beauftragt (Fragen Nr. 3 und Nr. 5).

In Bezug auf die vorletzte Frage (Frage Nr. 4) wird darauf hingewiesen, dass es für die Schaffung eines vollständig digitalisierten regionalen Wahlsystems unerlässlich ist, dass die notwendigen informationstechnischen Vorgaben von staatlicher Seite erteilt werden, damit ein System erstellt werden kann, welches das regionale mit dem gesamtstaatlichen Wahlsystem – unter dem rein digitalen Gesichtspunkt – in Einklang bringt.

Es muss ferner gesagt werden, dass es zwar möglich ist, die zahlreichen Kontrollen und Überprüfungen, die laut Gesetz für die zur Unterstützung der Kandidaturen eingereichten Unterlagen vorgeschrieben sind, zu digitalisieren und somit sicherlich das entsprechende Verfahren zu vereinfachen und gleichzeitig die Risiken materieller Fehler auszuschließen, die bei den unter Zeitdruck durchgeführten Überprüfungstätigkeiten der Bezirkswahlkommissionen und -unterkommissionen entstehen können, jedoch setzt dies die Interoperabilität der verschiedenen einbezogenen Datenbanken voraus, die allerdings auch die Sicherheit und Verlässlichkeit der zu verarbeitenden und zu speichernden Daten vollständig gewährleisten muss.

Mit freundlichen Grüßen.

- Lorenzo Ossanna -